



**COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA**

**COPIA**



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 10 Del 24.05.2019</b>	<b>OGGETTO: ESAME DI APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E SUOI ALLEGATI</b>
---------------------------------	---

L'anno Duemiladiciannove il giorno 24 del mese di maggio alle ore 11:00 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge N.267 del 18 Agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria. Risultano Presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI	
		SI	NO
<b>SINDACO</b>	<b>Ferraiuolo Francesco</b>	x	
<b>VICESINDACO</b>	<b>La Torraca Eva</b>	x	
<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Di Fazio Gennaro</b>	x	
	<b>Mazzella Giuseppe</b>	x	
	<b>Marcone Carlo</b>	x	
	<b>Nocerino Michele</b>	x	
	<b>Aversano Fabio</b>	x	
	<b>De Martino Gianluca</b>	x	
	<b>Califano Maria Gelsomina</b>		x
	<b>Vigorelli Pier Lombardo</b>	x	
	<b>Ambrosino Francesco</b>	x	
	<b>Feola Giuseppe</b>	x	
	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	x	
	<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Illustra la proposta il Sindaco spiegandola dettagliatamente e soffermandosi in particolare parere del Revisore dei Conti.
- Interviene il C.C. Ambrosino leggendo una nota a nome dell'intero gruppo di minoranza che si allega (All. A).
- Interviene il Sindaco sul ritardo del parere del revisore e dice "il fatto che i revisori mandano i pareri in ritardo sta diventando una consuetudine per tutti gli enti e comunque in ogni caso oltre che sollecitare noi possiamo fare ben poco visto che è un organo non di nomina sindacale o dell'amministrazione. Come ben sapete questa assise si limita a prendere atto della nomina fatta dal Prefetto".
- Interviene il C.C. Vigorelli dicendo che le giustificazioni del Sindaco non esistono e che il consuntivo è anche carente di documenti e pertanto è nullo.
- Interviene il C.C. Feola che legge testualmente la pagina 16 del parere del revisore, quindi, legge la nota prot. 4174 del 24.05.2019. Successivamente chiede a nome della minoranza il rinvio del punto.
- Il Sindaco mette a votazione la richiesta di rinvio che con n. 8 Voti Contrari e n. 4 Voti Favorevoli (Vigorelli-Feola-Ambrosino-Sandolo) viene bocciata.
- Non si registrano altri interventi e successivamente

#### **PREMESSO CHE**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come " *armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a. applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b. potevano rinviare al 2018 (ente fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c. potevano rinviare al 2018 (Ente fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d. vista la faq n.30 del 18 aprile 2018 della commissione ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:
  - e. omissis gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti si possono avvalere della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale e possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2018 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. gli enti devono comunque provvedere all'aggiornamento dell'inventario;

**TENUTO** conto che delle linee guida del Governo confermando l'impegno a rinviare la contabilità economico patrimoniale per i piccoli comuni ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti al 2021 con apposito emendamento in fase di conversione del "Decreto Crescita", recependo la richiesta formulata dall'ANCI,

**VISTO CHE** si è reso opportuno al rinvio dell'aggiornamento degli inventari in virtù di quanto anzidetto confermando le stesse risultanze relative al 2017;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con deliberazione di GIUNTA comunale n.95 in data 20.07.2017 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020 e successivamente con deliberazione di G.C. n. 27 del 21.02.2018, la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, comunicata al consiglio comunale e preso atto con numero 12 del 04/04/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 04//04/2018 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018, ed il bilancio pluriennale 2018-2020 redatti secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con delibera di Consiglio comunale n.20 del 10/08/2018 esecutiva ai sensi di legge si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e all'assestamento generale del bilancio 2018/2020;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio,
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 26/04/2019, è stato approvato il RI-accertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- Che con Deliberazione della G.C. n. 53 del 26.04.2019 è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione 2018, dove per mero errore materiale è stata riportata la dicitura che "con propria determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione del Conto del tesoriere e degli agenti contabili interni omissis....." **In luogo dell'avvenuta parificazione preventiva di parificazione dello stesso;**

**RICHIAMATO** l'articolo 227, comma 2, del d. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**VISTO** l'articolo 11, comma 13, del d. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2018 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2018 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";*

Visti:

**PRESO ATTO** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d. Lgs. n. 118/2011 e in esecuzione con gli obblighi di trasparenza

ai sensi del D.LGS n. 33/2013:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con indicazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dell'accantonamento dell'avanzo vincolato;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 53 in data 26/04/2019;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto di bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d. Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d. Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 8 febbraio 2013;
  - Non sussistono spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

**VERIFICATO** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali;

**VISTA** in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.53 in data 26/04/2019, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Allegata la relazione dell'organo di revisione, prot. n. 4168 del 23.05.2019, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio

#### **RICORDATO CHE:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 22/06/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci la quota annuale di €. 153.994,47 per trent'anni e dell'ulteriore disavanzo determinato nell'esercizio 2016 e ripartito negli anni 2017/2019;
- Preso atto che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29/03/2019,

**VISTO** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 224 del TUEL; in base ai quali questo Ente risulta non deficitario;

**VISTO** il T.U. n. 267/2000 e s. m. i.;

**VISTO** il D. Lgs. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con Votazione: Presenti 12 – Votanti 12 – Favorevoli 8 – Contrari 4 (Vigorelli-Feola-Ambrosino-Sandolo) – Astenuti 0

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d. L.gs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996 e secondo lo schema di cui all'allegato 1O al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) **DI DARE ATTO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0
RISCOSSIONI	(+)	280.291,98	4.190.623,34	4.470.915,32
PAGAMENTI	(-)	2.125.371,48	2.345.543,84	4.470.915,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.215.660,47	1.919.507,63	9.135.168,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.573.898,44	2.664.752,37	10.238.650,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			126.873,65
(1)				

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018.. (A)<sup>21</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>-1.230.356,36</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:**

<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	567174,18 (2015 + 2016) + 437000,00 (2017) + 417.00,00 (prev.2018)		2.383.079,11

4

Accantonamento residui perenti al 31/12/(solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (262.739,40)		(262.739,40)
Fondo perdite società partecipate Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		0,00
<b>Totale parte accantonata (8)</b>		<b>2.645.818,51</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata ( C }</b>		
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		0,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>		155,503,47
<b>Totale parte disponibile (E=A-8-C-D)</b>		<b>-4.031.678,34</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo tecnico da ripianare		

- 1) **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
- 2) **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
- 3) **DI DARE ATTO** altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato,
- 4) **DI DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

con votazione:

Presenti 12 – Votanti 12 – Favorevoli 8 – Contrari 4 (Vigorelli-Feola- Ambrosino-Sandolo) – Astenuti 0  
si **dichiara** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Raffaele Allocca

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
F.to Francesco Ferraiuolo	F.to Dr. Raffaele Allocca

Il sottoscritto Segretario Comunale Dr. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 10 a partire dal 25/09/2019, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 2013

*che la presente deliberazione è:*

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

**Il Segretario Comunale**  
**Dr. Raffaele Allocca**